



NUMERO 62, ANNO 26  
 STAMPATO IN PROPRIO  
 CHIUSO IL 27 GENNAIO 2018

- 2 Relazione di Bilancio
- 4 I Tredici di Trento
- 5 La Legge in Gazzetta
- 6 Il Sito Della Partecipanza
- 7 Spazio Lista 1
- 8 Notizie Flash

**PARTECIPANZA AGRARIA  
 DI VILLA FONTANA**



# La Voce della Partecipanza

***L'assemblea dei Partecipanti***

L'assemblea dell'undici febbraio prossimo presenterà, come di consueto, il bilancio preventivo del 2018. Importanti le novità e gli investimenti che il consiglio di amministrazione del nostro Ente propone nel prossimo anno: spiccano le grandi opere, nella ricostruzione del ponte sul Sesto Alto e l'avvio dei lavori nel palazzo della tenuta vallona sia internamente che esternamente, oltre ad un vantaggioso rinnovo dei contributi per le zone vallive.

Particolarmente richiesta la presenza dei partecipanti all'assemblea, in cui si discuterà e si voterà per permettere a Giunta e Consiglio di proseguire i lavori programmati in sintonia e con la tempestività necessaria.

Ricordiamo in oltre di comunicare un indirizzo e-mail all'ufficio, come descritto a pagina 7 per una miglior e più veloce comunicazione all'indirizzo:

[partecipanzavillafontana@gmail.com](mailto:partecipanzavillafontana@gmail.com)

# Bilancio Preventivo 2018

*Anche quest'anno sono numerose le novità nel documento di previsione finanziaria dell'ente*

Il Bilancio Preventivo per l'anno 2018 che il Consiglio di Amministrazione presenterà all'Assemblea dei Partecipanti nella seduta del 11 febbraio contiene alcune importanti novità rispetto a quello degli ultimi anni.

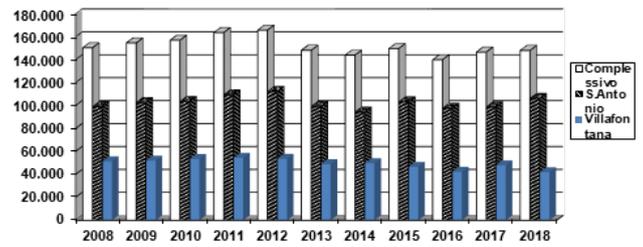
Entrando nel dettaglio della parte del bilancio dedicata alle **Entrate** trova ancora conferma l'introito dei canoni di locazione degli **alloggi di proprietà dell'Ente di Villa Fontana e S. Antonio**.

Per fornire alcune cifre, l'entrata complessiva per queste due voci è stata nel 2017 di €.139.148, per attestarsi nel 2018 a €.148.140, con tutti gli immobili ad uso abitativo locati.

Le entrate relative a **locazione pro servizi e magazzino** nonché a **diritti di superficie e terreni fuori divisione** in sostanziale stasi riguardano i fabbricati locati per le attività agricole e le esigenze legate all'Azienda Faunistico Venatoria ed ha subito alcuni piccoli aggiustamenti di poco conto.

Le entrate relative a locazione pro servizi e magazzino, dopo l'aumento nel 2012 a seguito dell'adeguamento dei canoni operato dall'Amministrazione, sono rimaste sostanzialmente stabili, così come le entrate relative a diritti di superficie e terreni fuori divisione. Il basso livello dei tassi di interesse sui depositi in conto corrente praticati sulla piazza ha consigliato di mantenere basse le entrate in previsione legate agli interessi attivi di cassa. Stabile la somma che la Partecipanza ricava per la vendita dell'energia elettrica prodotta dal "piccolo" impianto fotovoltaico realizzato sul tetto del magazzino presso il Centro aziendale della Tenuta Vallona.

Entrate relative agli immobili in locazione ad uso abitativo nelle previsioni di bilancio 2008/2018 (in Euro)



Stabile a 300 euro rimane il contributo richiesto ai Partecipanti utenti, sempre da versare in due rate di uguale importo, una con scadenza al 30 aprile e l'altra al 31 ottobre 2018, direttamente presso la Ca.Ri. Ra, filiale di Medicina, ovvero l'istituto bancario che svolge il servizio di tesoreria per conto dell'Ente.

Stabile risulta l'entrata, contrattualmente prevista, per il canone del diritto di superficie dell'impianto fotovoltaico a terra, che da 77mila euro annui dei primi cinque anni è passato nel 2015, come contrattualmente previsto, ai 57mila euro, previsti fino al 2029.

Altra voce che assume un peso molto rilevante è quella del Rimborso manutenzione aree impianto fotovoltaico a terra relativa alla rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dei servizi di pulizia dell'area e dei pannelli dell'impianto fotovoltaico a terra che la Partecipanza si è assicurata per i prossimi 5 anni. Vi è un'altra significativo aumento che riguarda la voce Rimborsi vari, in cui confluiscono entrate di diversa provenienza ed in particolare il rimborso delle spese pregresse sostenute dall'ente per conto della Consulta Nazionale della Proprietà collettiva (sostanzialmente i rimborsi spesa per i viaggi del Presidente), nonché il rimborso che verrà chiesto ai Partecipanti per la quota irrigua del Contributo alla Bonifica Renana. Infatti, da due anni viene applicato il nuovo piano di classifica del Consorzio con l'introduzione di una tariffa binaria che per quel riguarda la parte irrigua tiene conto non più dell'astratta possibilità che i terreni possano essere irrigati, ma l'effettivo utilizzo della risorsa irrigua da parte di ogni singolo Partecipante (ovvero dei gruppi a cui ha attribuito la propria quota di terreno assegnata) da dichiarare ex ante e da verificare dopo la stagione irrigua, con la conseguente emissione di un ruolo straordinario ad ottobre 2018. Il Consiglio ha ritenuto che questa contribuzione non possa essere ripartita sul bilancio dell'ente (e quindi pro quota a ciascun Partecipante) ma debba essere rimborsata da chi utilizza concretamente la risorsa irrigua.

Stabili i Rimborsi vari inquilini, ossia i rimborsi che contrattualmente gli inquilini dei fabbricati di proprietà dell'Ente debbono versare pro quota per alcune opere di manutenzione ordinaria eseguite dall'Ente (spurgo fosse biologiche, oneri condominiali, ecc.) e per la tassa di registro che l'Amministrazione anticipa per loro conto all'erario. Una modesta somma è stata posta in relazione alla Vendita lorda produzione agricola che ricomprende i ricavi per i piccoli appezzamenti di terreno agricolo marginali che l'ente gestisce in economia a Villa Fontana. Di rilievo la voce relativa al rimborso IVA ovvero al conteggio di compensazione che viene fatto dall'ente nella gestione della imposta sul valore aggiunto della propria attività agricola che risulta a credito nei confronti dell'erario e che viene compensato con i contributi e le trattenute che mensilmente l'ente deve versare al Fisco ed agli enti previdenziali soprattutto in relazione ai dipendenti. Stabili, dopo il forte aumento del 2017, i Contributi CEE, che si attestano a circa 106.341 euro. Nel complesso quindi le entrate correnti sono previste in aumento rispetto al 2017 (+8.167 Euro, + 2,01%). Sul fronte delle entrate straordinarie viene conteggiato il contributo di € 65.000 che la Partecipanza ha richiesto alla Regione Emilia Romagna e di cui vedremo più avanti la destinazione. La prevista vendita di alcune attrezzature agricole ha consigliato di prevedere altre entrate straordinarie per circa 7.500 euro. Stabili pur in lieve aumento le partite di giro (sia in entrata che in uscita).

Sul fronte delle USCITE, rileviamo un aumento della voce imposte e tasse, dovuto essenzialmente a quanto detto in relazione al Consorzio della Bonifica Renana.

Sostanzialmente stabile è la voce Assicurazioni varie, mentre in complessivo aumento la voce riguardante la Conservazione del patrimonio. Sempre alta si mantiene l'attenzione nei confronti della ordinaria manutenzione dei fabbricati (+4.000 euro rispetto al 2017), della ordinaria manutenzione strade, cortili e impianto Fotovoltaico (+5.000 euro) per la necessità di garantire una adeguata potatura delle alberature ed il proseguimento della inghiottitura con materiale antipolvere delle capezzagne più vicine alle abitazioni, ordinaria manutenzione macchie ed officina (+5.000 euro) e l'Ordinaria gestione A.F.V.(+3.000 euro), che riguarda tutte le spese riferite alla normale gestione faunistica. Stabili rimangono, le voci Carburanti e Lubrificanti e Ordinaria manutenzione macchine, il noleggio dell'automobile utilizzata essenzialmente dal segretario, così come quelle riferite a Indennità di carica e Rimborso viaggi amministratori, che riguarda i rimborsi spettanti, secondo le tabelle ACI, ai membri del Consiglio che utilizzano la propria automobile per compiti ed incarichi loro affidati dall'Ente.

Si è mantenuta la spesa per la Mano d'opera agricola. Così come la voce spese conduzione terreni FTV, relativa agli indennizzi da pagare ai Partecipanti che hanno messo a disposizione i terreni in cui sono stati realizzati gli impianti fotovoltaici. In diminuzione per adeguamenti ciclici le spese per il personale amministrativo e per i contributi previdenziali e le consulenze, relative soprattutto agli investimenti previsti nel patrimonio edilizio, così come la ordinaria manutenzione macchine ufficio che ricomprende le spese per la fotocopiatrice, l'assistenza ai programmi per la contabilità ed il software in generale, ecc., mentre in aumento sono le spese di telefono, riscaldamento e acquedotto ed ufficio archivio. Sono state implementate le spese riferite alle iniziative culturali, da indirizzare soprattutto ai giovani Partecipanti.

Mantenuti inalterati i fondi per la redazione giornalino informativo, nella volontà di migliorarne la grafica e l'impaginazione. Si è mantenuta la somma stanziata per il Contributo di solidarietà ed opere di bene che il Consiglio di Amministrazione ha già destinato e di cui parleremo oltre. Rimane stabile la rendita iscritti a ruolo attesa femminile: su questo tema vorremmo fare presente che in questi anni il numero in attesa non si è assottigliato anche perché numerose sono state le donne non diciottenni che si sono iscritte a ruolo pur non avendolo fatto all'atto della divisione.

Segno di una corretta e sana amministrazione sono le due voci inserite a titolo di Ammortamento macchine agricole e ufficio il cui ammontare complessivo sfiora gli 11mila euro: è il procedimento attraverso il quale un costo pluriennale (acquisti di mezzi agricoli o per l'ufficio) viene ripartito tra gli esercizi di competenza (5 anni) e serve per l'esigenza contabile di limitare la capacità di spesa e finanziare acquisti futuri di beni pluriennali.

Sempre effervescente il capitolo dei **Movimenti di capitale**, quest'anno condizionato dall'intervento previsto sul ponte del Sesto Basso della tenuta Vallona, da diversi anni in una situazione tale da limitare fortemente la possibilità di utilizzo in un punto centrale dell'azienda. Attraverso un accordo con il Consorzio della Bonifica renana, (che occorre ringraziare per la grande disponibilità ed attenzione sempre garantita alla nostra Partecipanza), si è predisposto un progetto per la messa in sicurezza del manufatto dell'importo complessivo di circa centomila euro, iva compresa. Per questo intervento l'Amministrazione ha richiesto un intervento del Piano Regionale di sviluppo Rurale con la possibilità di ottenere un contributo di 65.000 Euro, contabilizzato, ovviamente tra le entrate. Lo stanziamento di € 75.000 previsto per il 2018 va ad integrare i 25.000 euro che l'amministrazione aveva accantonato a residuo negli scorsi anni.

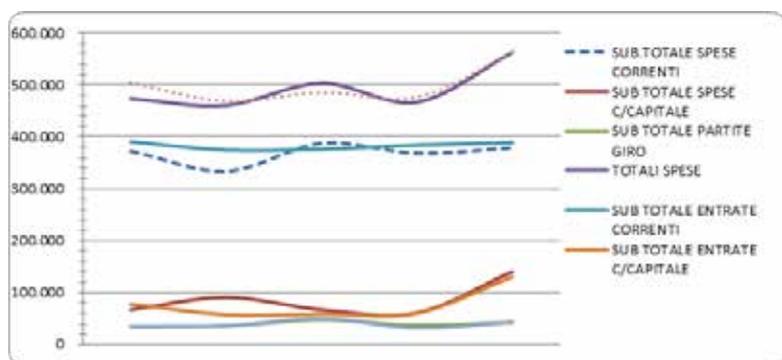
Compatibilmente con il disbrigo delle pratiche burocratiche, ed in funzione del contributo che verrà effettivamente concesso, potremo quindi realizzare l'opera.

Di conseguenza, quindi la Manutenzione straordinaria dei fabbricati è stata limitata per il 2018, anche se l'Amministrazione sta predisponendo un importante intervento di manutenzione straordinaria del palazzo della Vallona, già in avanzato stato di progettazione e che potrebbe iniziare nel 2018 utilizzando

l'avanzo di amministrazione e ricorrendo con tutta probabilità, vista l'entità dell'intervento, ad un finanziamento

L'esigenza di acquistare un nuovo scavafossi ed una nuova trincia ha consigliato di attendere ben 24.500 euro nell'acquisto attrezzature agricole

In sintesi possiamo dire che abbiamo fortemente aumentato le spese di manutenzione, soprattutto ordinaria, del patrimonio, mantenendo costante l'attenzione su quella straordinaria, destinata però in gran parte, quest'anno, alla ristrutturazione del ponte sul Sesto Alto.



nendo costante l'attenzione su quella straordinaria, destinata però in gran parte, quest'anno, alla ristrutturazione del ponte sul Sesto Alto.

## Tredici Partecipanti Andarono a Trento Tutti e Trentatrè Trotterellando..

In occasione della 23° Riunione Scientifica organizzata dal centro di studi trentino "Usi Civici", un gruppo di tredici partecipanti si è recato a Trento dal 16 al 18 novembre 2017 per prendere parte al convegno e per incontrare due comunità che gestiscono i territori locali.

Durante il convegno, che aveva come tema principale la presentazione della ristampa del libro di Paolo Grossi "Un altro modo di possedere: da elaborazione dottrinale a progetto culturale", Chiara Ansaloni, della Partecipanza di Nonantola, e Simona Quartieri, della Partecipanza di Villa Fontana, hanno presentato il progetto europeo "Comunix", a cui Simona ha preso parte. Si tratta di un progetto pilota finanziato dal programma europeo Erasmus+ e frutto della collaborazione tra il CES (Centro di Studi Sociali) dell'Università di Coimbra (Portogallo), la cooperativa gallega Tréspes (Spagna) e la Partecipanza Agraria di Nonantola (Italia). L'obiettivo del progetto è quello di promuovere la partecipazione attiva dei giovani nella gestione delle terre comunitarie, una realtà presente in tutti e tre i Paesi sotto diversi nomi e forme.

Al termine del convegno, un gruppo di partecipanti si è recato a Pergine Val Sugana, dove hanno incontrato l'Asuc (Amministrazione Separata degli Usi Civici) locale, e con i suoi rappresentanti si sono recati a visitare le Cave di pordifo del territorio. Le Asuc sono un'importante realtà trentina, poiché nel complesso gestiscono il 60% del territorio provinciale, costituito prevalentemente da boschi e cave. A differenza delle Partecipanze emiliane, il requisito necessario per far parte di un'Asuc è unicamente la residenza; i



proventi derivanti dalla gestione vengono investiti in opere e in servizi per la comunità locale.

Il giorno successivo, il gruppo è stato ospitato dalla Magnifica Comunità di Fiemme, che gestisce circa 20.000 ettari del territorio della Valle. Qui le attività più diffuse sono la gestione dei boschi e la lavorazione del legno; fra la specie presenti la più pregiata e rinomata è l'Abete Rosso, utilizzato per la fabbricazione di strumenti musicali. In passato il bosco garantiva mezzi di sussistenza per la comunità tramite la raccolta di legna, funghi e frutti ed era in grado di assicurare anche benefici economici per i "vicini"; oggi tuttavia non è più così: i proventi derivanti dal legno non sono più in grado di garantire una redistribuzione del reddito ma ai vicini rimane comunque il diritto di legnatico. Gli utili della Magnifica vengono reinvestiti in attività sociali e culturali.

Nonostante queste realtà siano molto diffuse vi è una scarsa conoscenza da parte dell'opinione pubblica, e inoltre soffrono di una scarsa partecipazione da parte della popolazione giovanile, che non vede in queste motivo di interesse.

Una attività come quella proposta dalla nostra Partecipanza, in cui i giovani sono stati invitati a conoscere e visitare esempi di realtà simili, può essere una buona occasione per avvicinare anche i ragazzi al mondo delle proprietà collettive.

*Alice Pagani,  
Giacomo Quartieri,  
Luca Quartieri,  
Michela Quartieri,  
Simona Quartieri.*



## — LA LEGGE SUI DOMINI COLLETTIVI È STATA PUBBLICATA IN — GAZZETTA UFFICIALE CON IL N.168 DEL 20/11/2017

*La pubblicazione del testo approvato il 26 ottobre è il frutto di un cammino lungo 10 anni che la Consulta Nazionale della Proprietà Collettiva ha percorso con impegno, rigore e determinatezza*

Proprio il 13 dicembre, Santa Lucia, è entrata ufficialmente in vigore la legge 20 novembre 2017, n.168 "Norme in materia di domini collettivi", a seguito della pubblicazione, il 28/11/2017, sulla Gazzetta Ufficiale.

Sono passati dieci anni, da quando il progetto di legge sui domini collettivi fu approvato all'unanimità dall'Assemblea della Consulta nazionale della Proprietà Collettiva, riunitasi a margine dell'annuale Convegno del Centro studi e documentazione sui demani civici e le proprietà collettive di Trento.

Come riporta il verbale di quella seduta (di cui è possibile vedere il video in streaming all'indirizzo web <http://www.jus.unitn.it/services/arc/2007/1115/home.html>), il testo del disegno di legge "è stato elaborato dai professori Pietro Nervi, Paolo Grossi, Vincenzo Cerulli-Irelli, Paolo Vitucci e Alberto Germanò. Si tratta di un testo breve, organizzato secondo una tecnica legislativa più volte evocata nelle Riunioni scientifiche trentine".

Quel testo, prima presentato al Senato dai Senatori Molinari e Soliani e poi, con la più recente ed attuale legislatura, ripreso e fatto proprio dai Senatori Pagliari, Latorre e Dirindin è giunto alla definitiva approvazione del Senato della Repubblica lo scorso 31 maggio, grazie ad un lavoro di studio, di lobby e di presidio operato dal Direttivo della Consulta Nazionale della Proprietà Collettiva tanto da ricevere pubblicamente, nelle dichiarazioni di voto al Senato del Senatore Panizza, il ringraziamento per l'attività svolta in favore

di questa Legge. Poi il percorso caotico alla Camera dei Deputati per evitare che l'approssimarsi del fine legislatura rendesse vano tutto il lavoro svolto. Due audizioni in commissione (Agricoltura ed Ambiente), decine di incontri con i relatori del ddl e contatti quasi quotidiani con i deputati di tutti gli schieramenti politici e così, lo scorso 26 ottobre, il testo già approvato dal Senato è stato trasformato in legge dal voto della Camera dei Deputati.

Due votazioni all'unanimità, sia al Senato che alla Camera, proprio a testimonianza, se ancora qualcuno aveva dubbi, del grande lavoro svolto a trecentosessantasei gradi dalla Consulta Nazionale della Proprietà Collettiva.

Senza dimenticare poi che questa attività si è intrecciata con un'altra grande battaglia vinta dalla Consulta Nazionale della Proprietà Collettiva, ovvero quella sull'IMU, ed un risultato importante come l'inserimento delle proprietà collettive nel Censimento dell'Agricoltura.

Finalmente, a settanta anni dalla approvazione della Costituzione Repubblicana ed a novant'anni dalle leggi che ne imponevano la liquidazione, il legislatore ha riconosciuto piena dignità alla storia vivente della nostra Italia, i Domini Collettivi.

Non è un legislatore che li ha creati, né ci sono leggi degli Stati all'origine della loro costituzione. È vero esattamente il contrario: legislatori e leggi si sono mossi fino ad oggi unicamente per sopprimerli, o, almeno, per soffocarli, per arginarli, per alterarne la struttura in corrispondenza dei nuovi modelli ufficiali della società borghese.

Come ha riferito il prof. Paolo Grossi, presidente della Corte Costituzionale al termine della 23ª riunione scientifica del Centro studi e documentazione sui demani civici e le proprietà collettive, (<https://www.youtube.com/watch?v=aA5RzQITohg&feature=youtu.be&t=6h42m22s>) “gli assetti fondiari collettivi hanno la loro matrice nell'articolo 2 della Costituzione. [...] siamo di fronte a formazioni sociali di carattere originario che hanno diritto ad esistere perché rappresentano veramente una forma di quel pluralismo sociale e giuridico che è il nerbo della nostra Costituzione e che è il messaggio più valido. E sono felice oggi di salutare [...] come legge un atto grande di coraggio del nostro legislatore italiano. Finalmente si sono deposti i mezzi termini, le riserve mentali, i dubbi e le sfiducie. [...] il legislatore ha affrontato definitivamente il problema [...] guardando a questi assetti fondiari collettivi, più che come terre, come comunità, come comunità solidali, di quella solidarietà che rappresenta il nerbo della nostra Costituzione.”



## Il sito internet della Partecipanza

E' online il sito della Partecipanza. Il sito è frutto del lavoro di un gruppo di giovani partecipanti che ha dato la sua disponibilità a collaborare con il **Gruppo di lavoro identità del partecipante** mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie idee per la costruzione del sito.



Oltre ad un tecnico non partecipante, Luca Bergami, vi hanno partecipato i giovani partecipanti Alice Pagani, Federica Quartieri, Francesco Pagani, Enrico Romagnoli, Nicola Sarti oltre al Segretario Cesare Lenzi, e ai consiglieri, Melania Mezzetti, referente del gruppo, Luca Quartieri e Simone Quartieri.

Appena messo online abbiamo ragionato su cosa si potrebbe ancora inserire o modificare e chissà quanti suggerimenti verranno da ciascun partecipante...

C'è ancora spazio per nuovi eventuali collaboratori! Intanto cominciate a seguire il sito, vi Aspettiamo!

[www.partecipanzavillafontana.it](http://www.partecipanzavillafontana.it)

*Melania Mezzetti*

# Spazio Lista 1

IL PUNTO DELLA LISTA 1

Siamo arrivati alla annuale Assemblea del Partecipante per votare il bilancio preventivo 2018.

Prima di esprimere il nostro punto di vista su quello che andremo a votare, facciamo prima il punto sull'anno appena trascorso.

Lavorando in modo collaborativo con la Lista 2 abbiamo appoggiato e promosso alcuni progetti che hanno visto la luce e che sono nati a partire delle Commissioni: si tratta del posizionamento della centralina metereologica e del sito internet.

La centralina, installata quasi un anno fa, è a disposizione delle aziende agricole che ne hanno richiesto l'accesso, e le credenziali, e che hanno ora a disposizione, quasi in tempo reale, i dati di precipitazioni (e non solo) della tenuta Vallona.

Altro progetto che ha visto la luce è il sito della Partecipanza che è ora online e su cui potrete seguire gli eventi e le notizie principali che riguardano l'Ente.

Il bilancio che sarà votato mette in agenda la costruzione del ponte Sesto Basso e prevede l'inizio dei lavori di ristrutturazione del Palazzo Vallona che da lungo tempo aspettava di tornare a tempi migliori.

Si presenta quindi in maniera propositiva e lungimirante mettendo in sicurezza vie di passaggio e il capitale dell'Ente, rispondendo anche ad uno dei principi dello Statuto.

Durante questo anno abbiamo partecipato ai Consigli svolgendo in maniera collaborativa il nostro "ruolo", per così dire, di lista di minoranza, ossia visionando proposte, esprimendo eventuali dubbi, consensi o obiezioni ma sempre in maniera collaborativa e propositiva.

Rispetto a questo bilancio abbiamo votato voto favorevole in quanto pone le basi di una progettualità che però mantiene ben in vista la necessità di non esporsi finanziariamente in modo rischioso o avventato.

Speriamo di vedervi partecipare numerosi a questa Assemblea, luogo ideale per porre domande o fugare dubbi ponendo le basi per il futuro... e parlando di futuro speriamo di vedere tanti giovani che ne sono l'avvenire!

*I consiglieri della lista 1*

**Ogni Partecipante ci comunichi il proprio indirizzo e-mail:**

Al fine di velocizzare la comunicazione tra l'Ente ed i Partecipanti si richiede ad ogni Partecipante che ne fosse in possesso di comunicare/aggiornare il proprio indirizzo email scrivendo a:

[partecipanzavillafontana@gmail.com](mailto:partecipanzavillafontana@gmail.com)

Detto indirizzo sarà utilizzato esclusivamente ai fini istituzionali.

*La Filiale di Medicina è il nostro Istituto Tesoriere  
"Cassa di Risparmio di Ravenna SpA"  
La Filiale di Medicina (tel. 051 6970302) è a disposizione.*



**La Cassa**

**CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.**  
Privata e Indipendente dal 1840

## Alcune regole.. per una corretta conduzione agraria delle quote di terreno dell'Ente

**I diserbi** non devono assolutamente interessare né le capezzagne, né i fossi di testa, né il ciglio di rispetto degli stessi stabilito in cm.80, né le siepi né i boschetti

**La stazione di sollevamento acqua del "Bacino"** è un servizio per tutti i conduttori e deve essere mantenuta e gestita con attenzione. Sarà cura dell'Ente garantirne la funzionalità nei periodi opportuni.

**I contenitori dei fitofarmaci, i sacchi dei concimi, gli oli esausti, le batterie,** non vanno bruciati e/o abbandonati ma smaltiti secondo le regole previste dalle norme di legge vigenti. Presso il centro aziendale è stato recentemente posizionato un **contenitore per rifiuti ferrosi**, tutti i partecipanti possono usufruirne.

**Gli alberi e arbusti** presenti in azienda vanno rispettati pertanto occorre prestare attenzione sia quando si fanno i diserbi e/o trattamenti sia quando si effettuano lavorazioni meccaniche.

Va **limitata la velocità sulle capezzagne** in particolare in **prossimità delle abitazioni**. Le stanghe di accesso e la cartellonistica stradale privata vengono gestite dall'Ente ma è necessario che ognuno porti il dovuto rispetto alle cose comuni e denunciando all'ufficio eventuali malfunzionamenti e/o danni.

**La piazzola lavaggio mezzi agricoli** posta nel centro aziendale è stata adeguata alle normative vigenti per un lavaggio dei mezzi senza l'utilizzo di detersivi, pertanto adesso è a disposizione dei Partecipanti previo accordo con Paolo il nostro operaio.

La posa di **arnie per api** all'interno dell'azienda deve essere preventivamente autorizzata dalla Partecipanza.

Per chi richiede l'esecuzione da parte dell'Ente degli **scoli interpoderali** sulle proprie quote, si raccomanda che, in corrispondenza degli stessi, i lavori di aratura vengano eseguiti avendo attenzione di effettuare uno scasso profondo con apertura dei solchi.

Nelle quote dove è presente un drenaggio tubolare funzionante non potranno essere eseguiti fossi di scolo.

## Un po' di numeri..

Il Ruolo dei Partecipanti conta:

ANNO	RUOLO	UOMINI	DONNE	DONNE ATTESA TERRENO	RUOLO ATTESA MASCHILE	RUOLO ATTESA FEMMINILE
2018	328	208	120	40	1	3
2017	328	208	120	41	1	3
2016	330	210	120	48	4	3
2015	335	211	124	55	3	4
2014	345	219	126	52	3	1

Nel 2017 sono deceduti n.6 Partecipanti: Fiorentini Giuseppe, Cervellati Francesco, Scalorbi Giuseppe, Fiorentini Raffaele, Lollini Walda e Filippini Giuseppina ed esclusa n.1 (Marchesini Monica per espatrio fuori dalla cerchia). Sono invece entrati a far parte a pieno titolo della famiglia Partecipante n.4 giovani uomini e n.2 donne (classe 1999): Bianconcini Federico di Saimon, Pagani Giovanni di Davide, Quartieri Riccardo di Giuliano, Scalorbi Matteo di Bruno, Filippini Claudia di Alessandro e Quartieri Livia di Carlo.

## Destinato il contributo di solidarietà per 2017 e 2018

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta che del 15 gennaio 2018 ha deliberato di destinare i contributi di solidarietà:

ANNO	IMPORTO	BENEFICIARIO	MOTIVAZIONE
2017	1000€	Associazione La Strada (Medicina)	Ospitalità e percorso di alfabetizzazione di un ragazzo rifugiato a Villa Fontana
2017	1000€	Associazione Volontari Protezione Civile (Medicina)	Acquisto materiali e dotazioni per i volontari
2018	1000€	Associazione Polisportiva VillaFontana	Contributo per il 25°Memoriale E.Mioli
2018	500€	Parrocchia di Fiorentina	Fornitura di ghiaia per area davanti alla Chiesa
2018	500€	Parrocchia di S.Antonio	Fornitura di ghiaia per area davanti alla Chiesa

### SONO PRONTI DA RITIRARE

#### I CERTIFICATI ANNUALI PER LA DENUNCIA DEI REDDITI

La segreteria dell'Ente rende noto a tutti i Partecipanti che sono già disponibili i certificati con le rendite catastali aggiornate dei terreni in godimento per l'annuale denuncia dei redditi (730, UNICO, ecc). I Partecipanti potranno ritirare detti certificati rispettando gli orari dell'ufficio previo contatto telefonico oppure tramite richiesta da inviare all'indirizzo e-mail: [partecipanzavillafontana@gmail.com](mailto:partecipanzavillafontana@gmail.com)

**Per evitare spiacevoli sanzioni da parte delle autorità preposte, si rinnova l'invito a utilizzare tutti gli anni il certificato con le rendite aggiornate.**

**Si ribadisce che ai sensi dell'art.1-comma 4 del D.L. 24/01/2015 n.4, convertito in legge 24/03/2015 n.34 i terreni agricoli dell'Ente sono esenti da I.M.U.**

PARTECIPANZA AGRARIA DI VILLA FONTANA